

MONDO



«Basta stragi» Obama: bandire le armi d'assalto

- Sotto le pressioni degli investitori la società di private equity Cerberus vende le quote del gruppo produttore del fucile usato nella scuola
- Il più venduto: 175.000 pezzi l'anno. Anche rosa

MARINA MASTROLUCA
mmastroluca@unita.it

SEGUE DALLA PRIMA

L'A 45, il fucile semiautomatico, che ha ucciso venti bambini a Newtown, è considerato la «Barbie» delle armi da fuoco: è ricco di accessori e di versioni diverse, lo puoi personalizzare quanto vuoi. Sarà per questo che negli Usa è l'arma più richiesta: negli ultimi ventiquattro anni ne sono stati venduti tra i 3,3 e i 3,5 milioni di esemplari, ad un costo che va dai 600 ai 2000 dollari secondo le dotazioni. Fino a venerdì scorso sembrava un buon affare possedere un pacchetto di azioni delle aziende che lo producono. Oggi molto meno. Anche Obama sostiene le proposte a favore del bando delle armi d'assalto, introdotto da Bill Clinton e scaduto nel 2004. Appena qualche ora prima la Cerberus Capital Management, società leader di private equity, ha deciso di disinvestire le sue quote del Freedom Group, produttore dell'Ar 15 utilizzato dal killer nella scuola del Connecticut.

«È evidente che la tragedia di Sandy Hook è stata uno spartiacque che ha sollevato il dibattito nazionale sul controllo delle armi a livelli mai visti», spiega la Cerberus in una nota, volendo evitare palesemente di restare incastrata nelle polemiche dopo Newtown. La vendita del proprio pacchetto di azione è sembrata la soluzione migliore per proteggere i propri clienti, tanto più che il fondo pensioni degli insegnanti della California - il secondo più grande del

Paese - aveva già ventilato la possibilità di rivedere i propri investimenti in Cerberus dopo la strage di bambini, qualcosa come 750 milioni di dollari: per non dover aver nulla a che fare con i produttori dell'Ar 15.

PETIZIONI ON LINE

Newtown come uno spartiacque. È quello che chiede una parte dell'opinione pubblica, la stessa che firma le petizioni sul sito della Casa Bianca per reintrodurre il bando delle armi d'assalto e/o rivedere le normative su tutta la materia. Perché non solo parole il dolore e lo sconcerto di questi giorni. L'altra parte tace. La National Rifle Association, Nra, non ha più prodotto un singolo tweet da venerdì scorso, ferma anche la sua pagina Facebook, che conta qualcosa come 1,7 milioni di «mi piace». Silenzio anche tra i repubblicani, più sensibili ai richiami della lobby delle armi ma poco propensi in queste ore a passare per quelli disposti a tollerare le stragi di bambini in nome del Secondo emendamento e dell'assoluta libertà di possedere armi.

Il presidente Obama ha promesso che userà «tutti i poteri» del suo ufficio per cambiare le cose. Ha consultato il

...

Il New York Times
«Non c'è diritto garantito dalla Costituzione più forte del bene pubblico»



Ritorno a scuola a Newtown con il conforto della polizia FOTO REUTERS

vicepresidente Biden, il procuratore generale e il segretario alla giustizia. Un problema «complesso», lo definisce il suo portavoce, accennando ad un approccio multiplo, su più piani. Bandire le armi d'assalto è un passo importante, ma certo è solo parziale.

La lobby delle armi è potente. Eppure, fa notare il sindaco di New York Michael Bloomberg, nonostante tutti i suoi sforzi, è stata battuta alle ultime presidenziali: aveva puntato su Romney, le cose sono andate diversamente. «La National Rifle Association ha speso sotto banco milioni di dollari per istillare la paura tra i cittadini e tra i politici - dice John Yarmuth, parlamentare democratico del Kentucky -. Credo che dobbiamo temere più le armi che le illusorie politiche di potere della Nra».

Qualche defezione importante si vede. Joe Manchin III, senatore democratico finora strenuo difensore del Secondo emendamento tanto da meritarsi una «A» da parte della Nra, ha chiesto una revisione delle normative sul possesso di armi d'assalto con caricatori multipli. «Non conosco nessuno che faccia tiro a segno o vada a caccia con questi fucili. Dobbiamo parlarne».

Un editoriale del *New York Times* invita detrattori e difensori del Secondo emendamento a cercare un approccio diverso che non sia solo quello del diritto individuale contrapposto al controllo governativo. «Non ci sono diritti garantiti dalla Costituzione così assoluti da cancellare le preoccupazioni sulla sicurezza e il benessere pubblico», scrive il quotidiano. Su un terreno del genere le possibilità di allargare i consensi sembrano maggiori che in passato, lo shock per la tragedia del Connecticut è enorme. «Sarebbe bello - dice il padre di una delle vittime - che un giorno si parlasse di Newtown come del luogo dove è stata cambiata la legge sulle armi».

Conto alla rovescia per il fiscal cliff E spunta il piano B

- Il presidente alza a 400.000 dollari la soglia esente da aumenti fiscali
- Resistenze tea party

MA. M.
mmastroluca@unita.it

L'accordo non c'è, ma Wall Street registra l'aria che tira a Washington con un segno positivo. Quarantacinque minuti di faccia a faccia tra Obama e lo speaker repubblicano John Boehner alla Casa Bianca non sono bastati a trovare un compromesso per evitare il fiscal cliff che minaccia gli Usa allo scoccare del 1° gennaio, ma c'è qualche segnale d'ottimismo. Per evitare lo scoglio che spingerebbe l'economia Usa verso la recessione, data la sinistra combinazione di aumento delle tasse e riduzione della spesa pubblica, il presidente ha proposto incrementi fiscali per i redditi superiori a 400.000 dollari. Finora la soglia fissata dalla Casa Bianca per il mantenimento degli sgravi fiscali ereditati dall'era Bush riguardava introiti fino a 250.000 dollari. Obama ha anche ridimensionato da 1600 a 1200 miliardi l'ammontare delle nuove entrate in dieci anni.

ogni incremento del tetto del debito devono corrispondere tagli o riforme per un ammontare maggiore».

«C'è stato un cambiamento di tono e in qualche caso anche di posizione da parte di diversi esponenti repubblicani», ha detto ieri il portavoce della Casa Bianca Jay Carney. Le posizioni si sono avvicinate da entrambe le parti. I repubblicani chiedono tagli per 600 miliardi sulla sanità, Obama ha proposto sforbiate da 400 miliardi su Medicare e Medicaid, i programmi di assistenza sanitaria per gli anziani e i poveri, più 200 miliardi generati da economie innescate dall'entrata in vigore della riforma sanitaria. Boehner, da parte sua, sarebbe disposto ad accettare l'aumento dell'aliquota massima, dal 35 al 39,6 per cento, per i redditi più alti.

Restano però molti punti interrogativi. Se da una parte i tagli alla spesa sociale non troveranno una facile approvazione da parte di molti democratici, le aperture mostrate da Boehner rischiano di risultare indigeribili per un partito che ha fatto del no agli aumenti fiscali un dogma elettorale - i candidati repubblicani sono stati chiamati ad una vera e propria dichiarazione di fede anti-tasse. Ma si intravedono i margini di un'intesa. Per Harry Reid, leader del partito democratico al Senato, è probabile che il Congresso sia chiamato a riunirsi tra Natale e Capodanno per votare.

Per aggirare il fiscal cliff, diversi parlamentari repubblicani hanno avanzato la proposta di mantenere gli sgravi fiscali di Bush per i redditi inferiori ai 250.000 dollari annui, una misura sostanzialmente bilanciata. In precedenza lo speaker repubblicano aveva chiesto di mantenere invariate le tasse per entrate fino ad un milione di dollari all'anno. Allo stesso tempo Boehner aveva offerto aumenti fiscali per 1000 miliardi distribuiti in un decennio - contro gli 800 concessi in passato - e compensati da tagli della stessa misura alla spesa pubblica, in particolare sui programmi per la sanità. «La nostra posizione non è cambiata - ha detto -. Ad

«PASSI AVANTI»

«Un passo nella giusta direzione», è il commento arrivato dallo staff di Boehner, che però non considera l'offerta presidenziale sufficientemente bilanciata. In precedenza lo speaker repubblicano aveva chiesto di mantenere invariate le tasse per entrate fino ad un milione di dollari all'anno. Allo stesso tempo Boehner aveva offerto aumenti fiscali per 1000 miliardi distribuiti in un decennio - contro gli 800 concessi in passato - e compensati da tagli della stessa misura alla spesa pubblica, in particolare sui programmi per la sanità. «La nostra posizione non è cambiata - ha detto -. Ad

...
Stretta nei colloqui per evitare il baratro: posizioni più vicine, ma l'accordo non c'è

Parco Materiali Motorizzazione e Genio
Località Mandella 1, 37019 Peschiera del Garda (VR). **Avviso di esito di gara.** Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 163/06 si rende noto l'esito delle gare a procedura ristretta espresse da questo Ente, col criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante sconto percentuale sui listini vigenti al momento dell'ordine (per la gara n. 4045473: sconto percentuale sui prezzi del listino allegato al Capitolato Tecnico pubblicato col bando); Gara n. 4045473, CIG 4067143862, Fornitura a q. di legname per Lavori sul Campo di Battaglia. Offerte ricevute: 3. Aggiudicatario: Morali sas, Sona (VR), via Liguria 64, per l'importo di € 117.522,00 +IVA, aggiudicazione: 19/07/12. Gara n. 4044730, Lotto 1 CIG 4066351AFD, Ricambi JCB a q. Offerte ricevute: 4. Aggiudicatario: Genovese Umberto srl, via Tripoli 20, Sirausa per l'importo di € 56.575,07 +IVA, aggiudicazione: 09/08/12. Lotto 2 CIG 4066375ECA, Ricambi Fiat New Holland a q. Offerte ricevute: 3. Aggiudicatario: Iveco Orecchia SpA, via Burocchi 14, Rivoli (TO) per l'importo di € 111.908,10 +IVA, aggiudicazione: 07/08/12. Lotto 3 CIG 406651291, Ricambi Wirtgen a q. Offerte ricevute: 1. Aggiudicatario: Wirtgen macchine srl, via delle Industrie 7, Noviglio (MI) per l'importo di € 24.825,00 +IVA, aggiudicazione: 03/08/12. Lotto 4 CIG 4066734B8, Ricambi Manitou a q. Offerte ricevute: 2. Aggiudicatario: Genovese Umberto srl, via Tripoli 20, Sirausa per l'importo di € 32.264,98 +IVA, aggiudicazione: 09/08/12. Lotto 5 CIG 406682C23, Ricambi Merlo a q. Offerte ricevute: 2. Aggiudicatario: Merlo SpA, via Nazionale 9, Cervasca (CN) per l'importo di € 31.072,50 +IVA, aggiudicazione: 10/08/12. Lotto 6 CIG 406685AE7, Batterie a q. Offerte ricevute: 3. Aggiudicatario: Genovese Umberto srl, via Tripoli 20, Sirausa per l'importo di € 67.453,20 +IVA, aggiudicazione: 09/08/12. Lotto 7 CIG 4066875B68, Pneumatici a q. Offerte ricevute: 3. Aggiudicatario: Morali sas, Sona (VR), via Liguria 64 per l'importo di € 118.520,10 +IVA, aggiudicazione: 25/07/12. Lotto 8 CIG 4066651291, Ricambi KOMATSU a q. Offerte ricevute: 1. Aggiudicatario: Komatsu Italia SpA, via Bergonico 28, Novento Vicentina (VI) per l'importo di € 30.479,20 +IVA, aggiudicazione: 08/08/12. Data pubblicazione del bando di gara: GUICE 05/04/12, GURI 16/04/12. Inoltre, è stata aggiudicata mediante procedura negoziata: Gara n. 4400736, CIG 44517715A4, Fornitura a q. di attrezzature dei listini Abc, Berner, Beta, Usag, Ks Tools e Wurth. Aggiudicatario: Morali sas sede in Sona (VR), via Liguria 64, per l'importo di € 70.680,00 +IVA, aggiudicazione: 15/10/12. Si informa, altresì, che questo Ente nel corso del 2013 procederà alla vendita di materiali ferrosi e non, provenienti dai ponti Bailey dichiarati fuori uso. Gli interessati dovranno inviare al Parco una richiesta d'invio all'indirizzo in intestazione. Invio alla GUICE dell'avviso: 28/11/12.
Il Capo del Servizio Amministrativo: Funz. Amm.vo Dott. Maurizio Gasparetto

CITTÀ DI ALGHERO (SS)
Estratto avviso di rettifica bando di gara CIG 47446164FB
Questo Comune, con sede in Via S. Anna n°38, Tel. 079/9978881 - Fax 079/9978674, rende noto che è stato rettificato l'art.2 del Bando di gara relativo all'Appalto dei lavori di "Riquilificazione percorso urbano lungo le antiche mura - da Scalo Tarantiliato a Piazza Sulis" - CUP G14C03000000006 pubblicato sulla GURI in data 13.12.2012. A tal proposito si precisa che la Stazione appaltante procederà ai sensi dell'art.122, comma 9 del D.Lgs.163/06 e smi all'aggiudicazione dell'appalto con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta, applicando l'esclusione automatica delle offerte anomale. L'edizione integrale dell'avviso di rettifica gara è visionabile sul sito: www.comune.alghero.ss.it
Il dirigente: ing. Gian Marco Saba

COMUNE DI POMARICO
Servizio Urbanistica e Lavori Pubblici
Avviso di gara andata deserta
CIG 4579146ECE
Pubblico incanto per la concessione in diritto di superficie dei tetti degli edifici di proprietà comunale, costruzione e gestione di impianti fotovoltaici. CIG 4579146ECE. Si rende noto che la procedura aperta indetta con determinazione nr. 195/T del 27 Settembre 2012, relativa alla concessione in diritto di superficie dei tetti degli edifici di proprietà comunale, costruzione e gestione di impianti fotovoltaici è andata deserta in quanto, entro il termine inderogabile delle ore 13.00 del 23.11.2012 non è pervenuta alcuna offerta.
Il responsabile del servizio
arch. Giacomo A. Pignatelli

NASA
Fine missione con schianto lunare per due sonde
Le sonde Ebbe e Flow della Nasa hanno completato la loro missione di studio del campo gravitazionale lunare, schiantandosi sulla superficie della Luna. Gli ingegneri della Nasa hanno acceso i motori delle sonde fino a esaurire il carburante, facendole precipitare vicino al polo nord lunare. Le sonde hanno orbitato intorno alla Luna per circa un anno. Per eseguire il lavoro, hanno dovuto sorvolare la superficie a bassa quota. Non potendole fare rientrare, la Nasa ha deciso di farle schiantare assicurandosi che ciò avvenisse lontano dai siti in cui sono avvenuti gli allunaggi delle missioni Apollo.

Per la tua pubblicità su **L'Unità**

VEESIBLE

Viale Enrico Forlanini 21, 20134 Milano
tel. 02.30901230 mail: info@veesible.it